

1855

Care Negretti

Meina

R 13 } Maggio

R 4

4

Ineske

Signora Negretti

Meina

19. Vienna di 16 Maggio 1855.

Pregiatissimo Cavaliere!

Sueg.

1211

Non risponderò alla gentile sua del 9 corr. perchè speravo di poter farlo al  
 ma che male?... non v'è luogo più difficile di Vienna per sbrigargli affari:  
 fronte di miei proemmi, non posso ancora precisare il giorno di mio par-  
 Ora ricevo la gentile sua del 14., e rispondo quindi ad entrambe.  
 Il Conte Thurn ando a salutare Modena e Parma come ad alatus del  
 sciallo - come in tal qualità visita tutto il Regno S. M. contemporaneamente  
 Il Marchese, cui scrissi l'isito dell'affare della P. O. in Vienna, mi se-  
 in data del 12, che tiene pronta per me la lettera diretta alla Duchessa  
 io de portero prima di recarmi a Modena.

Il N. 100. permanentemente accuso la vicinanza della mia intenzione, accennando  
 che la convocazione della Commissione non potrà aver luogo prima che siano  
 le istruzioni degli altri governi, e principalmente la determinazione del  
 Toscana che ancora non si conoscono. Sorgo da quanto Ella mi ha  
 che il patto di lega invade la cosa. Non badiamo a patteggiamenti  
 ficazioni che propongono l'Austria sono la tal natura, che l'Austria  
 ra senza di scissione. Circa a Campitangi, egli è Modenesi, e quindi è  
 di fatto; ma io non do retta a patteggiamenti, ed mi allegro di esser sta-  
 tuo benefattore. Se egli se ne renderà indegno, me porterà anche le  
 contingenze. Il Modenesi s'ingannava se credono di poter aprire in giornata  
 agivano sotto l'autorità del Ministero, proprio al quale so che tentano le  
 cose per disordinarmi. Lo fecero anche verso Roma e Parma. Ma a  
 nulla imposta. Chissà la coscienza del ben fare, non si cura di tali mi-  
 e va diritto al suo scopo. Basta che Toscana si sbrighi, e faccia con-  
 re le sue determinazioni. Allora la convocazione avrà luogo senza  
 degno - e alla fin fine si giungerà a revocare tutto l'ufficio patto  
 dalla costituzione, e della costituzione. Basta che l'orizzonte politico si  
 di chiarire!... questa è la condizione su cui basa ogni nostra operazione  
 E in giornata si sa meno che mai su ciò che si abbia da attendere.



Nella lusinga di venir ben presto messo in liberta' dai due Signori Ministri  
 di cui mi vo' orgoglioso di godere il compatimento, spero d'indiarle  
 in breve il giorno in cui arrivero' a Trieste, ed in tale aspettazione  
 resto come al solito amichevolmente

Negretti

N. S. Mi sorprende, che  
 S. A. S. e R. l'Arciduca  
 Massimiliano non risponda  
 nulla sull'affare di Suez.  
 Metternich, Bruck, e Sazzenburg  
 se ne occupano indipendentemente.